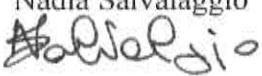


CITTÀ DI NICHELINO
(Città metropolitana di Torino)

Proposta n.
di

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO
SEGRETERIA CC/GC**

L'Istruttore
Nadia Salvalaggio


Il Presidente del Consiglio Comunale
Raffaele Riontino



per LA GIUNTA COMUNALE

per IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **MOZIONE RELATIVA A: "COMUNITÀ SOLIDALI"**

Vista la Mozione prot. n. 19271 relativa a: “Comunità solidali”, presentata per la discussione in Consiglio Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune, in particolare l’art. 80;

Richiamato il T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE

La discussione della Mozione prot. n. 19271 relativa a: “Comunità solidali”, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

CITTA' DI NICHELINO

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI:

- SINDACO DOTT. GIAMPIETRO TOLARDO
- GIUNTA COMUNALE
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI MOZIONE

A00:c_f889 Città di Nichelino
REGISTRO UFFICIALE

10 MAG. 2022

N..... del 19271 INGRESSO
Titolo..... Classe 3 Fasc..... U.P. 160-700

CITTA' DI NICHELINO
UFFICIO PROTOCOLLO

Cens. 10 MAG 2022
A.O. U.P.

MOZIONE
COMUNITA' SOLIDALI

:

L'Associazione Recosol – Rete dei Comuni Solidali è stata fondata presso il comune di Pinerolo (Torino) il 14 novembre del 2003 con i primi cento Comuni aderenti. Nel 2015-2016 l'adesione dei comuni si è attestato sui trecento Comuni che hanno aderito da tutta Italia. Si trasforma in Rete delle Comunità Solidali il 5 novembre 2021 per continuare ad operare alla luce della riforma del Terzo Settore.

Recosol è attiva sul territorio italiano e all'estero e collabora con altre "Reti" di enti locali impegnati sui temi della Pace, solidarietà, ambiente, diritti civili, immigrazione. Ogni Comune portando la sua esperienza contagia altri Comuni a seguirne l'esperienza. Fare "rete" facilita scambi e conoscenza di progetti, esperienze e promuove cultura. Esperienze che si traducono anche in termini gestionale di servizi e prestazioni erogati dai Comuni, modelli reciproci di "buone pratiche", opportunità da diffondere frutto di azioni, di valorizzazione dei singoli territori.

La Rete nasce anche per sfatare un altro luogo comune: per promuovere cooperazione non occorre avere grandi cifre a disposizione ed uffici e personale a tempo pieno. Il Comune di Sambuco (Cn) con i suoi 89 abitanti, fra i primi ad aderire alla Rete, è un esempio concreto. Lavorando In Rete, è possibile superare piccoli problemi.

Negli anni Recosol ha sviluppato progetti in diversi Paesi, dal Mali al Niger (fascia Sub Sahariana), al sud dell'Algeria con sostegno al popolo Saharawi, progetti in Palestina, in Perù, in Moldova, Romania e molti altri.

La maggior parte dei progetti promossi dai Comuni sono piccoli, concreti, con un inizio ed una fine certi, visibili e verificabili, ma soprattutto condivisi davvero tra le comunità residenti.

Occuparsi di cooperazione presuppone coltivare la consapevolezza che sia necessario modificare abitudini, ripensare al nostro modello di sviluppo.

Cambiare stile di vita consapevoli di stare in quella parte del mondo che consuma l'80% delle risorse a discapito degli altri.

Recosol è in contatto e collabora con tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, con le Università dalla Calabria al Piemonte.

Negli ultimi anni Recosol in collaborazione con il Servizio Centrale (Sprar) con l'Asgi (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), con il Ministero degli Interni, con le Prefetture si è attivata l'accoglienza migranti. Numerosi comuni aderenti a Recosol fanno parte dello Sprar e di altri progetti di accoglienza..

Recosol collabora attivamente con il Ministero Affari Esteri, Ministero degli Interni, con l'Anci, con lo OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, con la Tavola Valdese, con lo Sprar, Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione, con la

Caritas, con l'Associazione Anthropos di Polizzi Generosa (Sicilia)

CONSIDERATO

-La costante attenzione della Nostra Amministrazione sui temi legati all'accoglienza

-La consapevolezza che il percorso culturale e la conoscenza siano fondamentali per affrontare progetti ed attività mirate, ben definite ed utili alla collettività tutta

CHIEDE

All'Amministrazione della nostra Città di ADERIRE ALLA RETE DELLE COMUNITÀ SOLIDALI certi, oggi più che mai, che solo lavorando e collaborando in rete si possa dare una risposta concreta ai bisogni sempre crescenti delle comunità.

